

## Coronavirus, "fare più tamponi possibili serve a contenere epidemia"

LINK: [https://www.adnkronos.com/fatti/cronaca/2020/03/21/coronavirus-fare-piu-tamponi-possibili-serve-contenere-epidemia\\_FVXbgLiXYTIkcuKmEjJdJI.ht...](https://www.adnkronos.com/fatti/cronaca/2020/03/21/coronavirus-fare-piu-tamponi-possibili-serve-contenere-epidemia_FVXbgLiXYTIkcuKmEjJdJI.ht...)

Coronavirus, "fare più tamponi possibili serve a contenere epidemia" CRONACA (Foto Afp) Pubblicato il: 21/03/2020 08:59 "Sono settimane che lo dico. L'Organizzazione mondiale della sanità ha preso una grande cantonata sui tamponi, ha sottovalutato il peso dei portatori asintomatici nella diffusione dell' epidemia : adesso dice di fare più test possibili, ma da poco. Laddove ci sia una diffusione epidemica, è essenziale che si esegua il tampone su tutti i soggetti con sintomi lievi e questo oggi nel nostro Paese non viene fatto". Lo afferma **Susanna Esposito**, presidente di **WAidid** (Associazione mondiale delle malattie infettive e i disordini immunologici) e professore ordinario di Pediatria all'Università di Parma in un'intervista al 'Corriere della Sera'. "Quello che sembra da alcuni studi è che l'eliminazione virale possa durare un tempo mediano di 21 giorni: il 50 per cento dei soggetti sarebbe contagioso oltre il limite dei quattordici giorni di quarantena. Attualmente a chi è febbrile e chiama i numeri di riferimento viene

detto di tornare alle normali attività dopo sette giorni dalla risoluzione della sintomatologia" sottolinea la docente. I tamponi, secondo Esposito, andrebbero fatti "a tutti quelli che hanno sintomi (anche lievi), a tutti i contatti stretti dei casi positivi anche asintomatici, ai sanitari a contatto diretto con positivi anche se asintomatici: queste sono le priorità assistenziali. In più, per i positivi è necessario eseguire il secondo tampone dopo 14 giorni per capire se si sono negativizzati; a domicilio, oppure come si è fatto da qualche parte con i "drive-through" (presidi all'aperto dove si arriva in auto, si abbassa il finestrino e si viene sottoposti a test da parte di personale protetto, ndr). Il rischio per la comunità sono gli asintomatici - conclude - che trasportano il virus senza saperlo".  
RIPRODUZIONE RISERVATA  
© Copyright Adnkronos.